I.C. - "G. MICALI"-LIVORNO
Prot. 0000157 del 09/01/2026
IV-1 (Uscita)

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
LIIC81300X
IC MICALI GIUSEPPE

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Competenze chiave europee 6

Risultati a distanza 8

Risultati legati alla progettualità della scuola 10

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 10

Prospettive di sviluppo 16

Contesto

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "G. MICALI", per effetto della nuova comprensivizzazione degli Istituti scolastici del primo ciclo della Provincia di Livorno dal 1/09/2022 ha cambiato la sua composizione, cedendo la scuola secondaria di I grado di Montenero all'IC "Carducci" e acquisendo la Scuola dell' infanzia "La Palazzina" e la Scuola Primaria "Albertelli" dall'ex Direzione Didattica "B.Brin" e la Scuola Primaria "Bini" dall'ex Direzione Didattica "Benci", comprendendo pertanto i seguenti plessi: n. 2 scuole dell'infanzia (La Palazzina, Livorno e "C. Nolli" Capraia Isola) n. 3 scuole primarie ("Bini", "Albertelli" e primaria "C. Nolli" Capraia) n. 2 scuole sec. di 1° grado ("Teseo Tesei" e "Marradi").

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nuovo comprensivo "G. MICALI della città di Livorno, è frequentato da studenti/esse che vivono in un ampio territorio posto nella zona centro della città e che comprende, inoltre, il plesso "C. Nolli" di Capraia. Nonostante il background delle famiglie si attesti sul livello "medio", si evidenzia un' eterogeneità economica e socio-culturale che determina una progettazione di percorsi didattici ed educativi inclusivi, con studenti appartenenti ad una pluralità di etnie, ciò favorisce una didattica multiculturale, scambi solidali tra famiglie, un atteggiamento di cooperazione e rispetto dell'altro.

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è caratterizzato da una stabilità del personale, questo requisito, ormai costante negli anni, permette la condivisione della *mission* dell'Istituto, la formazione di gruppi di lavoro consolidati, un' approfondita conoscenza del territorio e dei bisogni reali degli alunni. Tuttavia dal 01 settembre 2022 il N.C. riunisce tre ordini di scuola.

VINCOLI

Si rileva un importante incremento del numero di studenti e studentesse con disabilità, anche con bisogno elevato e molto elevato di sostegno, con DSA e con BES in particolare di origine socio-linguistica e culturale. La presenza di una pluralità di etnie al'interno della popolazione scolastica determina una difficoltà di comunicazione linguistico culturale con alcune famiglie, mancanza di strumenti sociali-culturali, economici e linguistici che permettano un sostegno da parte di molti genitori all'apprendimento e alla collaborazione con la scuola. A tal proposito è auspicabile l'attivazione di moduli didattici di Italiano L2 rivolto agli alunni stranieri e l'impiego di percorsi con mediatore linguistico- culturale.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Promuovere il miglioramento della scuola, valorizzando le eccellenze e assicurando il successo formativo attraverso una riflessione condivisa, formativa e collegiale per la definizione di un accurato processo docimologico-valutativo unitario d'istituto utilizzando metodologie innovative trasversali che vadano a potenziare le competenze scientifiche	Promuovere un trend in crescita delle valutazioni degli apprendimenti del 10% per tutte le fasce di livello, al fine di valorizzare le eccellenze, assicurare il recupero in itinere, incentivare il processo di inclusione valorizzando il progresso di ciascuno e di tutti.

Attività svolte

L'Istituto ritiene che il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche è fondamentale per formare le basi del pensiero critico e dell'apprendimento consapevole. La matematica aiuta gli alunni a sviluppare capacità di analisi, ragionamento e problem solving, strumenti essenziali per orientarsi in situazioni nuove e complesse. Le scienze, attraverso l'osservazione, l'inferenza e la verifica, abituano a un approccio curioso e rigoroso verso la realtà.
Potenziare queste competenze fin da piccoli significa offrire ai ragazzi gli strumenti per comprendere i fenomeni naturali, leggere i dati, interpretare informazioni e prendere decisioni informate. In un mondo dove tecnologia e scienza influenzano ogni aspetto della vita, educare al metodo scientifico e al pensiero logico non solo sostiene il successo formativo, ma prepara futuri cittadini consapevoli, capaci di affrontare con autonomia le sfide della società contemporanea. Le attività volte al potenziamento sono state effettuate su tutti gli ordini di scuola con modalità differenti. Per la scuola dell'infanzia e la primaria sono stati predisposti e portati a termine interventi progettuali STEM e coding nell'ambito del PNRR per un totale di: 3 percorsi da 10 ore all'infanzia (72 alunni); 13 da 10 ore alla primaria (286 alunni); 13 da 10 ore alla secondaria (267 alunni). Altri progetti hanno coinvolto le associazioni del territorio. Si menzionano a scopo esemplificativo: progetto Slow Food, Il mondo e gli altri animali, Un mare da amare, Orti a scuola, Ogni ape conta per l'infanzia. Per la primaria: In/out vivere la natura, Il mistero del ciclo artificiale dell'acqua, Delfini Guardiani dell'Isola di Capraia, Scacchi e dama, Ogni ape conta. Per la secondaria: Alpi Apuane, Colline Livornesi, Microplastiche, Indagare ecosistemi, Il terreno agrario, Fibonacci, Aree protette, Tartarughe, Ecologia dei prati, Scacchi e dama, Inquinamento atmosferico.
Per la scuola secondaria è stata effettuata, ogni anno, una settimana di stop della didattica all'inizio del secondo quadrimestre per il recupero e il potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze del primo quadrimestre. Gli alunni con insufficienze o lacune, a seguito della valutazione intermedia, sono stati indirizzati a corsi di recupero pomeridiano per Matematica (60 ore ogni anno suddivise sulle tre classi, per circa 120 alunni).
Per valorizzare le eccellenze l'Istituto ha partecipato a gare di Matematica e di disegno tecnico portando ai concorsi organizzate dagli Istituti di secondo grado della città (Cecioni ed Enriquez) alcune classi del primo grado.
L'Istituto è stato capofila del progetto Scuole Toscane nell'EDUverso, coinvolgendo alcuni docenti nella formazione per l'utilizzo della piattaforma in didattica. 45, tra primaria e secondaria, docenti sono stati formati all'uso della AI.

Risultati raggiunti

La progettazione didattica capillare per il potenziamento delle competenze logico matematiche e

scientifiche ha prodotto risultati apprezzabili nel triennio di riferimento. Il dato più significativo riguarda gli INVALSI che restituiscono in modo attendibile le competenze logico-matematiche degli studenti valutando processi cognitivi complessi, cioè l'analisi di dati, l'interpretazione di situazioni problematiche, la selezione di strategie risolutive e la verifica della coerenza dei risultati. Le prove INVALSI forniscono una rilevazione standardizzata e comparabile dei processi di problem solving e di pensiero logico, utile per monitorare l'efficacia della didattica e per orientare eventuali interventi di miglioramento.
Mentre le classi seconde della scuola primaria, quindi in entrata nel nostro Istituto, restituiscono dati mediamente sotto la media delle scuole simili per contesto socio economico, nelle classi quinta e nelle classi terze del primo grado i risultati sono positivi con un trend in miglioramento. Significativo il dato sulla distribuzione dei ragazzi delle terze per livelli: dal 2022 al 2024 i ragazzi che si attestano sui livelli di apprendimento iniziali (1 e 2) sono nell'ordine il 39%, il 38% e il 33%. Dato significativo è anche la riduzione della varianza tra le classi, molto elevata in entrata e con valori vicini a quelli auspicabili in uscita. L'Istituto è impegnato nel monitoraggio periodico delle competenze attraverso verifiche strutturate per classi parallele nelle discipline oggetto di INVALSI, quindi anche per Matematica. Le prove, progettate dai dipartimenti e dai consigli di intersezione, seguono rubriche di valutazione condivise e vengono svolte da tutti gli alunni dell'Istituto. Vengono utilizzate proficuamente dai docenti per la verifica formativa e per procedere al recupero e potenziamento mirato nelle singole classi e per i singoli alunni, al primo grado anche con le attività extracurricolari.
La lettura dell'andamento delle certificazioni delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dal primo grado nel tempo è poco significativa perché dati numerici analizzabili sono riferiti ai soli ultimi due anni, manca uno storico. Ad ogni modo alla primaria solo il 20% circa dei bambini ha competenze base, mentre al primo grado i livelli iniziali e base sono attribuiti a circa il 39% degli alunni.

Evidenze

Documento allegato

restituzioneinvalsirendicontazionesociale.pdf

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le azioni finalizzate allo sviluppo della competenza globale (O.C.S.E.), al miglioramento delle competenze sociali e civiche, comprendere ed apprezzare differenti prospettive e visioni del mondo, interagire rispettosamente e con successo, condurre azioni responsabili nei confronti della sostenibilità e del benessere collettivo Agenda2030

Traguardo

Incrementare del 5% (dato in crescita rispetto al 2023) la partecipazione ad attività e progetti relativi all'educazione civica, per consentire agli studenti di sviluppare comportamenti adeguati , attraverso il curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha attuato la Legge 92/2019, introducendo l'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola. L'obiettivo principale è stato promuovere la conoscenza della Costituzione e formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica, valorizzando la collaborazione scuola–famiglia tramite il Patto Educativo di Corresponsabilità.
L'Educazione Civica è stata sviluppata in modo interdisciplinare, con un monte ore annuale minimo di 33 ore distribuite tra le discipline. Sono state progettate Unità di Apprendimento sui tre nuclei fondamentali: Costituzione e istituzioni, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. In particolare, nella scuola secondaria si sono svolte attività di partecipazione democratica, incontri con esperti e collaborazioni con enti locali.
Le azioni principali realizzate includono: aggiornamento del curricolo verticale; progettazione di UdA interdisciplinari; percorsi di Agenda 2030 su tutela ambiente e clima; equità e inclusione; diritti umani e solidarietà; Costituzione; salute e benessere, attraverso laboratori ambientali e digitali; collaborazioni con associazioni ed enti territoriali; rafforzamento del Patto Educativo; iniziative su accoglienza, intercultura e uso consapevole dei media.
Attività svolte nei vari ordini di scuola:
-UdA sul valore universale della pace;
-Progetti legati ai Goal 4, 13 e 15 (inclusione, clima, biodiversità) con iniziative ambientali e collaborazione con UNESCO e l'Ente Parco
Arcipelago toscano: "Elba e Capraia: isole di biodiversità nell'eduverso"
-Laboratori di sostenibilità e cittadinanza digitale;
-Percorsi su accoglienza, intercultura e educazione ai media.
-Formazione su bullismo e cyberbullismo;
-Partecipazione a eventi istituzionali, concorsi sulla legalità e attività con Protezione Civile, Croce Rossa, Avis, Aido;
-Progetti legati ai vari Goal dell'Agenda 2030 (salute, istruzione, parità di genere, energia, acqua, innovazione, inclusione, consumo
responsabile, ambiente, tutela degli ecosistemi, pace e legalità, cittadinanza digitale).
-Progetto "Orto in classe" per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.
Risultati raggiunti:
-Diffusione di una cultura della pace e della convivenza civile;
-Maggiore capacità di gestione dei conflitti;
-Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile;
-Rafforzamento del rispetto della legalità e dei comportamenti sostenibili;
-Riduzione di discriminazioni, bullismo e cyberbullismo;
-Maggiore conoscenza delle culture di provenienza degli alunni stranieri;
-Miglioramento dell'accoglienza e dell'integrazione, riconoscendo la diversità come risorsa.
Sono state consolidate conoscenze, abilità e competenze relative ai temi dell'Agenda 2030 in tutte le classi dell'Istituto.

Risultati raggiunti

Il percorso triennale dedicato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica ha prodotto esiti significativi, confermando la validità dell'impianto progettuale e delle scelte metodologiche

adottate. L'integrazione dell'Educazione Civica nel curricolo verticale, in coerenza con la Legge 92/2019, ha favorito una partecipazione più consapevole degli studenti alla vita scolastica e sociale, promuovendo comportamenti responsabili, rispettosi delle regole e attenti ai beni comuni.
Tra i punti di forza emersi si evidenziano:
– la diffusione di una cultura della pace, del dialogo e della convivenza civile, grazie alle UdA interdisciplinari e ai progetti dedicati;
– il rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, anche attraverso incontri con esperti, collaborazioni con enti territoriali e partecipazione a iniziative istituzionali;
– lo sviluppo della consapevolezza ambientale e dei temi dell'Agenda 2030, grazie ai percorsi su sostenibilità, biodiversità, salute e benessere;
– la crescita della capacità di riconoscere e valorizzare le differenze culturali, con un miglioramento del clima relazionale e dell'accoglienza degli alunni stranieri;
– la riduzione di episodi di discriminazione, bullismo e cyberbullismo, sostenuta dalla formazione specifica e dall'educazione ai media;
– il potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale e dell'uso critico delle tecnologie.
Dai grafici allegati si evidenziano livelli di competenza in materia di cittadinanza molto elevati nel bienni per cui i dati sono disponibili. Nei tre ordini di scuola i livelli A e B sono raggiunti da percentuali di alunni comprese tra il 70% e l'80%.
Sono tuttavia emersi anche alcuni punti di debolezza, che rappresentano spunti di miglioramento:
– la necessità di una più omogenea distribuzione delle attività tra le classi e gli ordini di scuola, per garantire equità formativa;
– la richiesta di tempi più strutturati per la progettazione condivisa tra docenti, al fine di rafforzare l' interdisciplinarità;
– l'opportunità di incrementare i percorsi dedicati alle competenze giuridico-economiche e all'educazione all'autoimprenditorialità, ancora poco sviluppati rispetto agli altri ambiti;
– la necessità di un monitoraggio più sistematico degli apprendimenti relativi all'Educazione Civica, per documentare in modo più efficace progressi, criticità e impatto delle attività.
In prospettiva futura sarà utile consolidare le collaborazioni territoriali, ampliare i laboratori di cittadinanza digitale, potenziare i progetti di educazione finanziaria e imprenditoriale e rafforzare il coinvolgimento delle famiglie. Tali azioni potranno favorire una crescita sempre più consapevole, partecipata e responsabile degli studenti, in linea con le finalità della scuola e con i valori costituzionali.

Evidenze

Documento allegato

graficied.Civicaconinfanzia.pdf

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la crescita culturale in una prospettiva organica dei tre ordini di scuole attraverso il "curricolo verticale" identificandosi nella costruzione unitaria per migliorare la qualità dei processi di apprendimento-insegnamento nell'ottica del successo formativo degli studenti.

Traguardo

Costruire il "curricolo verticale" per promuovere un trend di miglioramento dell' 8% (dato in aumento rispetto allo scorso anno) in riferimento al raggiungimento delle competenze in lingua italiana e straniera, matematica, digitali e nell'ambito espressivo-creativo (musica-arte-linguaggi trasversali).

Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto Comprensivo ha orientato la propria azione educativa e didattica al rafforzamento della crescita culturale degli studenti, adottando una visione unitaria e coerente che coinvolge scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Alla base di questa scelta c'è la consapevolezza che la qualità dell'insegnamento e il successo formativo dipendano dalla continuità educativa, dalla coerenza metodologica e dalla condivisione di obiettivi comuni tra i diversi ordini di scuola.
In questo quadro si inserisce l'elaborazione e l'adozione del curricolo verticale, inteso come elemento fondante dell'identità educativa dell'Istituto. Il curricolo ha permesso di definire in modo chiaro e progressivo le competenze attese nei diversi segmenti scolastici, favorendo una costruzione graduale degli apprendimenti e un efficace raccordo tra i vari ordini. La progettazione condivisa ha rafforzato il senso di appartenenza e la corresponsabilità professionale dei docenti, ponendo lo studente e i suoi bisogni educativi al centro dell'azione didattica.
Il curricolo verticale è stato integrato con il curricolo digitale-STEM e piani per l'orientamento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità strategiche del sistema educativo. Questa integrazione ha sostenuto lo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza attiva, con particolare attenzione alle competenze digitali, logico-matematiche, scientifiche e orientative. L'approccio STEM e l' orientamento precoce, a partire dalla scuola primaria, hanno favorito una didattica più laboratoriale, inclusiva e motivante, capace di valorizzare le attitudini individuali e di accompagnare gli studenti verso scelte future più consapevoli. I percorsi di orientamento rivolti alla scuola secondaria hanno inoltre sostenuto i ragazzi, oltre che nella conoscenza di sé, nella scelta dei percorsi formativi successivi.
Un ulteriore elemento qualificante è stato l'introduzione di prove parallele di fascia, utili a monitorare in modo sistematico e comparabile i livelli di apprendimento degli studenti. L'analisi collegiale dei risultati ha favorito l'individuazione di strategie di miglioramento. Parallelamente, la progettazione di Unità di Apprendimento trasversali comuni ai diversi ordini ha rafforzato la verticalità del curricolo e lo sviluppo di competenze trasversali.
Nel complesso, il curricolo verticale rappresenta una scelta strategica e identitaria che ha migliorato la qualità dell'offerta formativa, rafforzato la continuità educativa e promosso il successo formativo di tutti gli studenti in un'ottica di inclusione, innovazione e miglioramento continuo e ha sostenuto le capacità metacognitive dei ragazzi al fine di un apprendimento consapevole e capace di adattarsi ai nuovi contesti che si troveranno ad affrontare in futuro.

Risultati raggiunti

Le azioni intraprese dall'Istituto nel triennio hanno avuto come punto focale quello di promuovere continuità verticale tra gli ordini di scuola al fine di garantire un percorso educativo e formativo organico e ben strutturato ai ragazzi con ricadute sull'acquisizione di competenze didattiche e consapevolezza del sé, anche in vista delle scelte future.
Dal monitoraggio si evince che in tutti gli ordini di scuola i livelli di competenza certificati in uscita sono intermedi e avanzati per oltre metà degli alunni in tutti i campi. Per le competenze in materia di cittadinanza il dato è estremamente positivo: oltre l'80% dei risultati sono nel livello intermedio+avanzato. Il dato è in miglioramento complessivo indicando che il percorso intrapreso ha effetti positivi sulla formazione dei bambini e dei ragazzi, anche se non si attesta ancora sul dato previsto dell'8%.

I progetti di orientamento, che hanno coinvolto tutte le classi dell'istituto, e che nella secondaria di primo grado hanno accompagnato la scelta del percorso formativo successivo dei ragazzi hanno dato buoni risultati. Grazie alla conoscenza delle possibilità offerte dal territorio, all'incontro con i referenti delle scuole di secondo grado in orario curricolare, all'incentivazione alla partecipazione agli incontri orientativi pomeridiani da parte degli istituti superiori, alla redazione dei consigli orientativi, i ragazzi che hanno superato il primo anno di scuola superiore sono oltre il 93% per coloro che hanno seguito il consiglio orientativo, dato sostanzialmente in linea alla media di riferimento provinciale (-1%). I ragazzi che non hanno seguito il consiglio orientativo hanno superato il primo anno per il 77% (-8% rispetto alla provincia).

Evidenze

Documento allegato

consiglioorientativoperRS.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'Istituto Secondario di I grado a Indirizzo Musicale, istituito secondo il D.M. 201/1999 e il decreto 176/2022, rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa. L'indirizzo integra il percorso curricolare con pratica strumentale, teoria e musica d'insieme, contribuendo allo sviluppo armonico degli alunni e alla diffusione della cultura musicale nel territorio. La scuola considera la musica uno strumento educativo e relazionale che favorisce intelligenza emotiva, creatività, senso estetico, impegno e collaborazione. È intesa, inoltre, come linguaggio comune che valorizza diversità, promuove inclusione e rafforza la comunità scolastica.
La musica è parte integrante del progetto d'Istituto e, attraverso attività individuali e collettive, educa alla disciplina, alla costanza, alla cooperazione e all'ascolto.
Concerti, saggi e rassegne creano un ponte con il territorio e trasformano gli studenti in protagonisti culturali.
Tra i principali eventi realizzati si ricordano:
Concerto di Natale: aperto alle famiglie e al territorio
Concerti in occasione dell'Erasmus Day
Saggio di fine anno: gli studenti si esibiscono in formazioni cameristiche e orchestrali, mostrando i risultati del lavoro individuale e d'insieme.
Partecipazioni a rassegne e concorsi musicali di ambito territoriale e regionale, l'orchestra d'Istituto ha ottenuto riconoscimenti per la qualità delle esecuzioni e per l'impegno dimostrato dagli alunni.
Progetti interdisciplinari e concerti commemorativi (Giornata della Memoria, Festa della Repubblica, Giornata della Legalità), in cui la musica si è fatta veicolo di riflessione civica e partecipazione consapevole.
Partecipazione alla Rassegna delle orchestre della Regione Toscana.
Partecipazione alla rassegna dei cori della Regione Toscana.
Gemellaggio linguistico e musicale con una Scuola tedesca di Ettlingen con concerto comune delle due orchestre.
ACCORDO di RETE "Musica della Filiera di Livorno" con scuole della Provincia di Livorno.
Negli ultimi anni è stato istituito il Coro d'Istituto, aperto a tutti gli alunni, anche della primaria. L' integrazione tra coro e orchestra ha ampliato la dimensione performativa, favorendo partecipazione, inclusione e nuove forme di collaborazione.
Questo progetto ha permesso di:
sviluppare nei ragazzi competenze relazionali e cooperative attraverso il canto corale;
promuovere inclusione e partecipazione attiva, offrendo a tutti la possibilità di esprimersi attraverso la musica;
creare un dialogo tra le diverse componenti dell'Istituto, rafforzando il senso di identità e comunità scolastica.
Le attività musicali testimoniano la centralità dell'indirizzo musicale come strumento educativo, inclusivo

e culturale. L'impegno dei docenti, l'entusiasmo degli studenti e il sostegno delle famiglie rendono questo percorso un punto di eccellenza della scuola, contribuendo alla crescita personale e comunitaria.

Risultati raggiunti

Le attività specifiche svolte dall'indirizzo musicale sono rivolte ad un gruppo limitato di alunni ma la ricaduta sull'intero Istituto è tangibile nel coinvolgimento di tutte le classi guidate dai docenti curricolari di Musica in occasione di specifiche manifestazioni. Anche altri docenti, con competenze musicali sono spesso coinvolti nelle esibizioni dell'orchestra, suonando assieme ai ragazzi. Questo approccio, sebbene difficilmente restituibile in termini di dati, permette agli alunni di percepire la musica come strumento identitario di aggregazione, di riconoscere nei docenti e negli stessi compagni aspetti della globalità della persona scardinando il paradigma dei ruoli sociali (docente, dirigente, alunno…) e di costruire una visione matura e consapevole della persona in quanto tale. Esempi di ampio coinvolgimento della comunità scolastica sono i concerti di Natale e di fine anno, oppure il gemellaggio con la scuola tedesca in cui lingua straniera e musica sono stati veicolo di partecipazione e crescita personale in ottica internazionale: oltre ai componenti dell'orchestra sono intervenuti nei concerti gli alunni di 6 diverse classi per un totale di circa 150 ragazzi. Anche il plesso di Capraia Isola riceve annualmente la visita dell'orchestra d'Istituto; nell'anno 23-24 tutti i ragazzi delle classi terze del primo grado sono stati coinvolti nell'uscita sull'isola. Nell'ultimo triennio, consapevoli delle potenzialità della musica per la crescita, è maturata la necessità di coinvolgere anche i bambini della primaria con il progetto coro. Dal 2023-24 questa attività raccoglie le adesioni di circa 30 alunni. La musica è, inoltre, veicolo didattico educativo alla scuola dell'infanzia che ha sviluppato il progetto di plesso " Sinfonia di storie" per stimolare l'ascolto attivo, la conoscenza e l'uso della pluralità dei linguaggi espressivi e coinvolgendo figure parentali con competenze in strumenti musicali.
Nel triennio il numero di iscritti all'indirizzo musicale è variato con un incremento, nel confronto tra gli ultimi due anni, ha portato il numero di alunni da 43 a 55.
Se si osservano i dati provenienti dalla certificazione delle competenze in uscita relative alla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale si nota che la maggior parte dei bambini e ragazzi si attestano su un livello medio alto. Nell'anno 23-24 questo livello è raggiunto dal 83% dei bambini all'infanzia, dal 53% alla primaria, dal 69% alla secondaria. Nell'anno 24-25 il dato sul livello medio aggregato al livello alto è: 100% all'infanzia, 89% alla primaria, 68% alla secondaria. Da segnalare che oltre i due terzi dei ragazzi in uscita dall'Istituto compie un percorso che permette loro di raggiungere un buon o un ottimo livello di consapevolezza ed espressione culturale intesa nel quadro delle competenze europee per l'apprendimento permanente.

Evidenze

Documento allegato

datimusicaperpiattaforma.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'Istituto presenta una forte identità educativa basata su inclusione, partecipazione e successo formativo. Si configura come comunità educante aperta al territorio, attenta alla valorizzazione della persona e dei suoi bisogni. La missione è garantire un ambiente accogliente e sicuro, favorendo competenze, autonomia e responsabilità nel quadro dei valori della cittadinanza attiva.
L'offerta formativa è verticale e continua, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, per accompagnare in modo armonico la crescita degli studenti. L'attenzione ai bisogni individuali e collettivi sostiene percorsi personalizzati e inclusivi, promossi anche attraverso la collaborazione con famiglie, enti locali e associazioni. Centrale è lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, l'innovazione metodologica e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, in linea con le Linee guida ministeriali e l' Agenda 2030.
La scuola mira alla formazione integrale della persona, con un apprendimento che intreccia solidarietà, legalità e sostenibilità, per costruire una cittadinanza responsabile.
L'inclusione e la prevenzione della dispersione scolastica costituiscono obiettivi prioritari: nel triennio sono state attuate azioni educative, didattiche e relazionali mirate a ridurre il rischio di abbandono. Significative sono le sinergie con i servizi comunali, il CRED ed esperti esterni, che hanno sostenuto benessere e socializzazione degli alunni. L'Istituto ha inoltre rafforzato collaborazioni con enti e cooperative territoriali.
Tra i progetti inclusivi figurano: l'Istruzione Domiciliare e la DDI; il progetto "Inclusione" con l' Associazione Orto Condiviso; corsi di alfabetizzazione per studenti stranieri.
Nella scuola primaria sono stati introdotti: somministrazione di prove di competenza nelle classi prime e seconde, finalizzate alla rilevazione precoce di eventuali difficoltà e alla successiva attivazione di percorsi personalizzati; approfondimento di metodologie specifiche per l'avvio dei processi di apprendimento della letto-scrittura e del calcolo; sperimentazione per la somministrazione di prove di competenza nelle aree di letto-scrittura, comprensione del testo, riconoscimento numerico e calcolo.
Per la scuola secondaria di primo grado è stato attuato un progetto di differenziazione didattica, articolato in corsi di recupero e consolidamento delle competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese, con l'obiettivo di sostenere gli studenti nel percorso di apprendimento e migliorare i livelli di competenza di base.
La formazione dei docenti è stata potenziata su inclusione, personalizzazione e didattica per competenze, anche attraverso la progettazione di Compiti di Realtà. Queste azioni hanno rafforzato una cultura scolastica orientata alla partecipazione e al successo formativo di tutti.

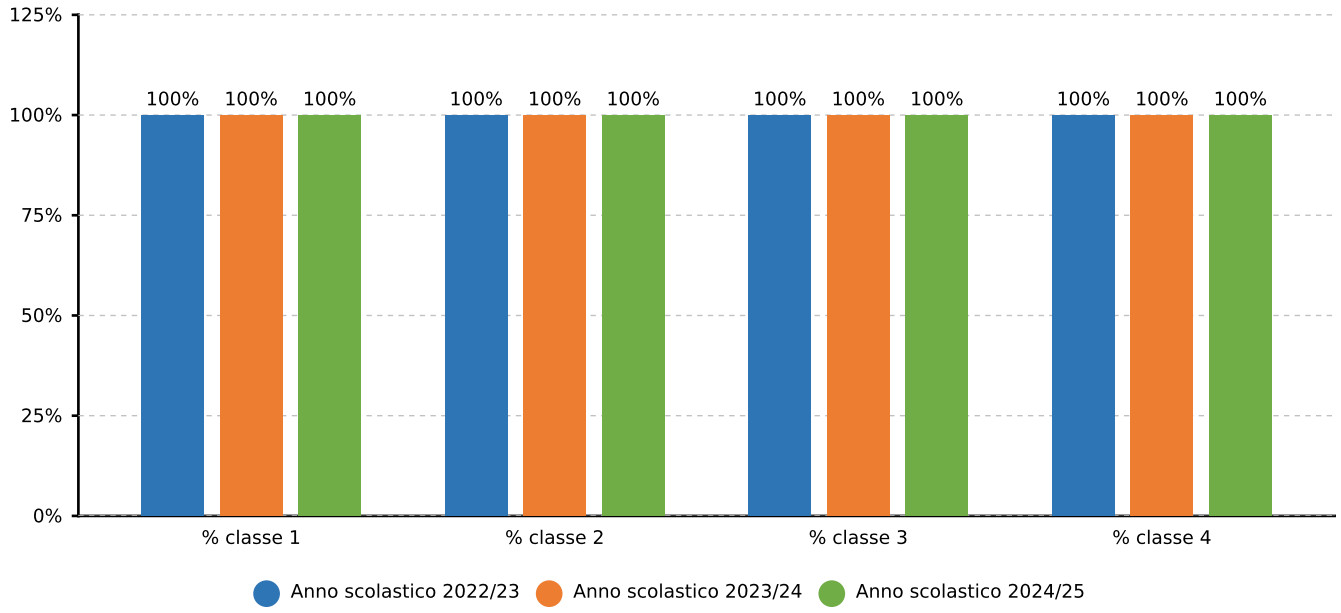
Risultati raggiunti

Le attività sviluppate in relazione all'obiettivo prioritario di prevenzione della dispersione scolastica, contrasto alle discriminazioni e potenziamento dell'inclusione hanno prodotto esiti complessivamente positivi.
La scuola si configura come comunità educante accogliente, con una cultura condivisa orientata alla partecipazione, al benessere e al successo formativo.
Rispetto alla verticalità dell'offerta formativa: la continuità tra ordini di scuola permette un monitoraggio costante dei bisogni e la costruzione di percorsi personalizzati efficaci.
I dati, in evidenza nelle tabelle allegata n. 2.1.a.1 riguardanti gli studenti ammessi alla classe successiva, dimostrano una ammissione pari al 100% nella scuola primaria e tra il 99% e il 100% nella scuola secondaria di primo grado.
Emerge, dalla tabella n. 2.1.b Trasferimenti e abbandoni nell'anno scolastico 2024/2025, una diminuzione di studenti che hanno abbandonato in corso d'anno che porta il dato allo 0% alla conclusione del triennio.

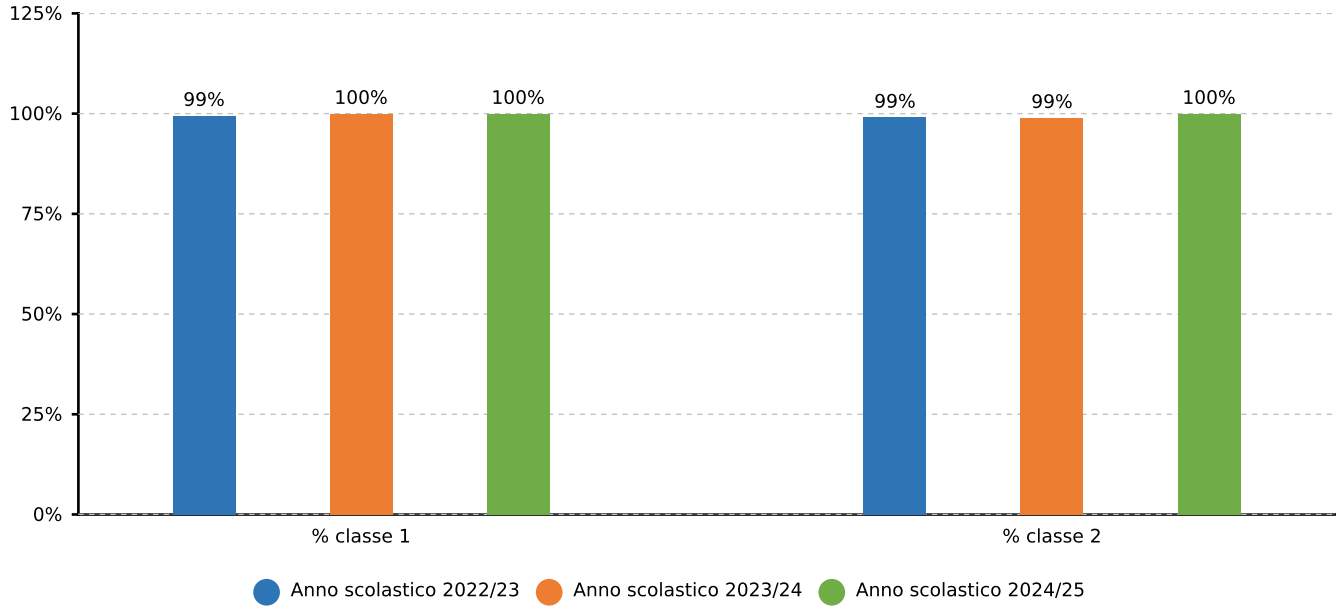
Dalla tabella 2.1.b.3 risulta una diminuzione nel triennio del numero di alunni che hanno richiesto il trasferimento in corso d'anno. Le richieste sono quasi interamente dovute a esigenze lavorative delle famiglie.

Evidenze

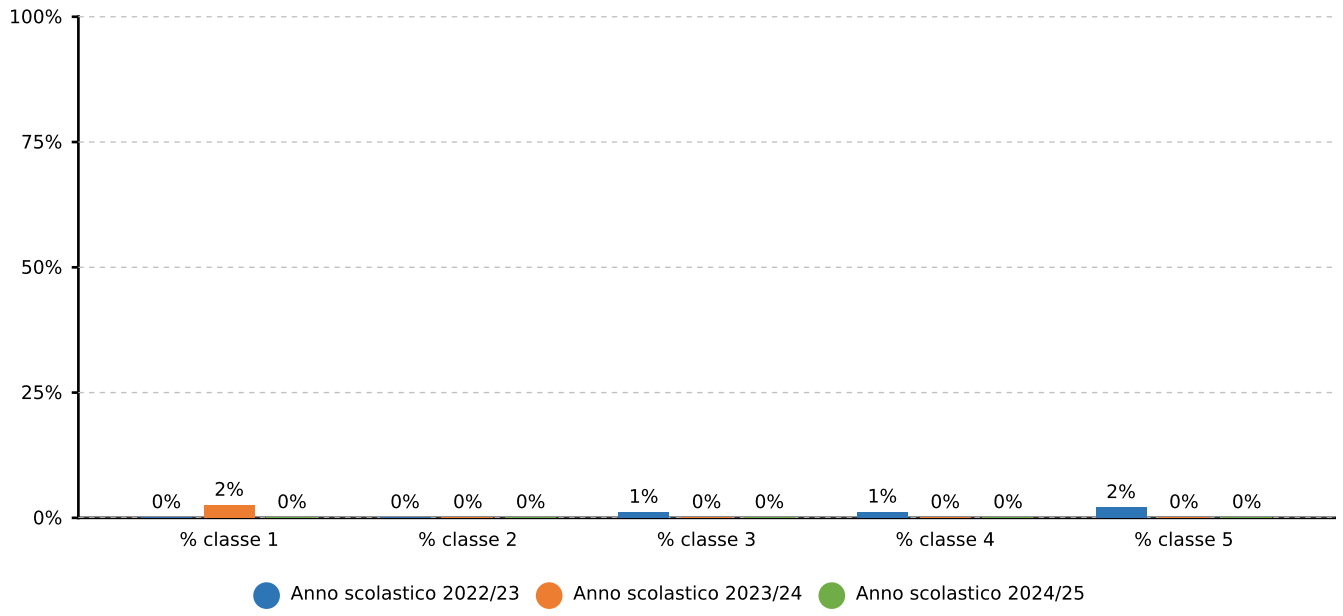
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



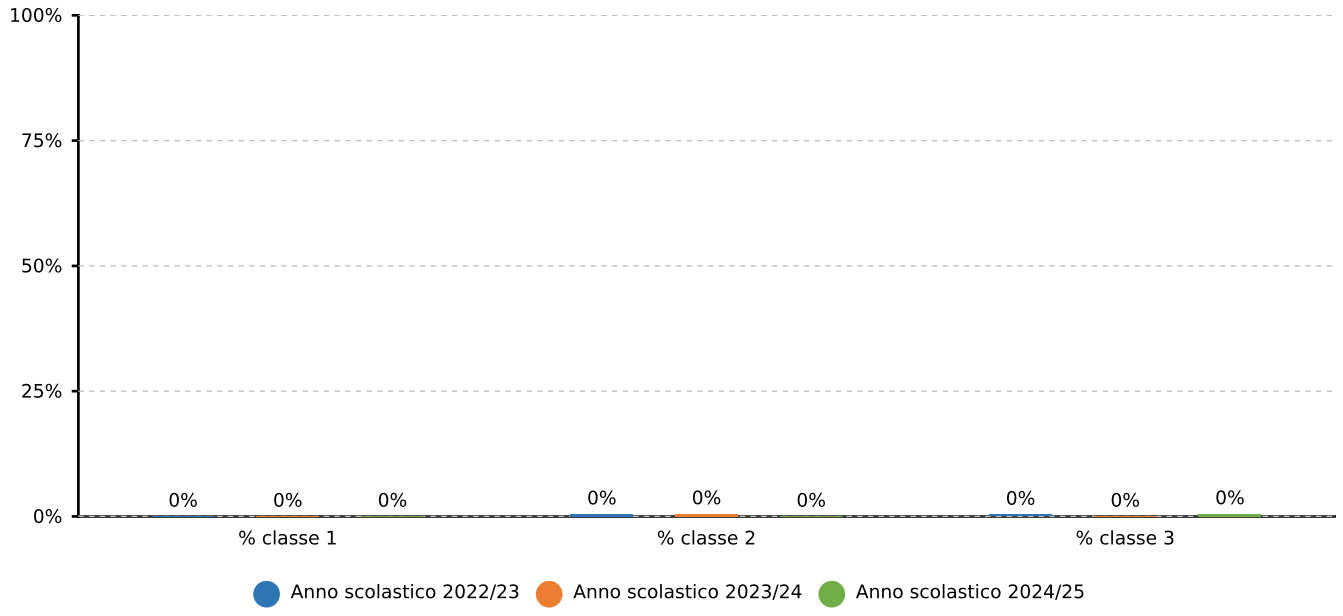
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



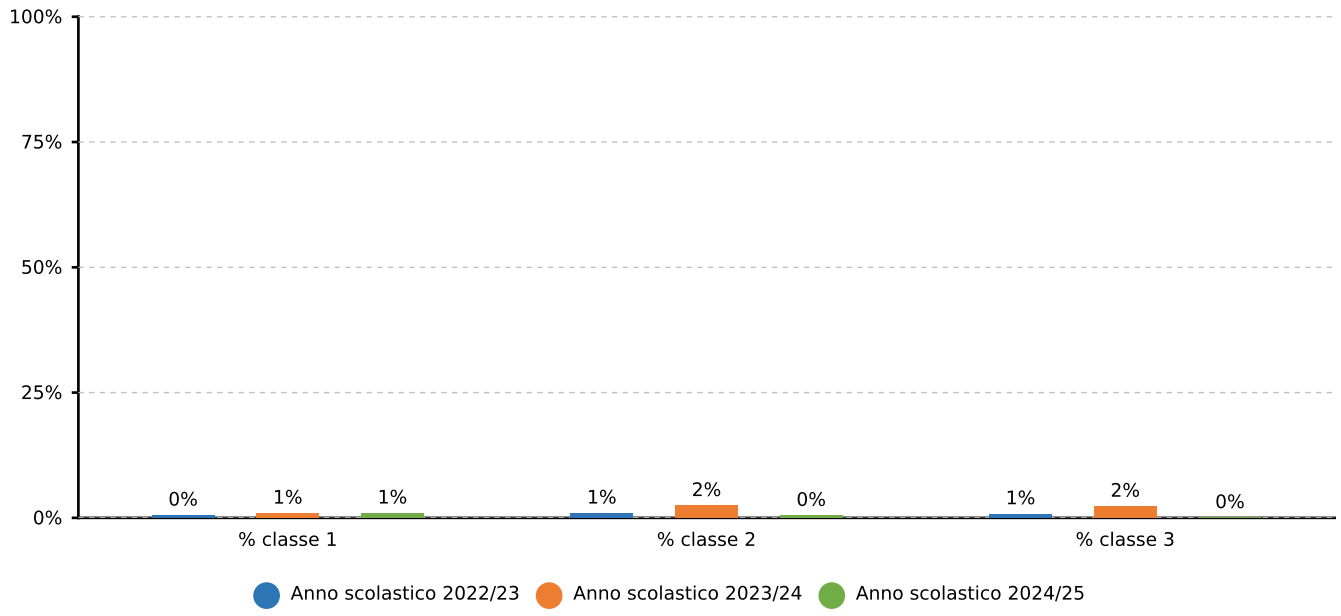
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Prospettive di sviluppo

Alla luce dell'analisi dei dati raccolti, l'Istituto individua per il prossimo triennio tre ambiti di miglioramento.

Competenze logico-matematiche
Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche rappresenta un elemento centrale per consolidare il pensiero critico e promuovere un apprendimento consapevole. La scuola mira a fornire agli alunni strumenti adeguati per sviluppare capacità di analisi, ragionamento e problem solving, competenze indispensabili per affrontare situazioni nuove e complesse.
Dall'esame dei risultati delle prove INVALSI e delle verifiche parallele elaborate internamente emerge un lieve, ma non significativo, miglioramento nel tempo. Si evidenziano criticità nella varianza dei risultati, soprattutto nella scuola primaria, correlate al contesto socio-culturale dell' utenza, e alcuni esiti inferiori alla media in specifiche classi della secondaria.
L'Istituto intende quindi proseguire nel rafforzamento delle competenze in quest'area, attraverso una progettazione verticale che coinvolga tutti gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia.

Competenze di consapevolezza ed espressione culturale, con particolare attenzione all' ambito musicale
L'indirizzo musicale costituisce un elemento caratterizzante dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado. Esso integra il curricolo con la pratica strumentale, la teoria e la musica d'insieme, contribuendo alla crescita armonica degli alunni e alla diffusione della cultura musicale nel territorio.
Dalla riflessione sui processi e sui risultati del triennio emerge la necessità di ampliare l'accesso alla pratica musicale al maggior numero possibile di studenti. Gli alunni dell'indirizzo musicale e coloro che partecipano al coro risultano pienamente coinvolti, mentre gli altri dispongono di minori opportunità di partecipazione attiva.
L'Istituto intende quindi rafforzare la progettazione musicale in tutti gli ordini di scuola, a partire dall' infanzia, mediante percorsi più diffusi, calibrati sui bisogni degli alunni e sostenuti anche da risorse dedicate.

Competenza multilinguistica
L'Istituto riconosce nell'internazionalizzazione un ambito strategico di sviluppo. I risultati degli alunni in uscita nelle prove di lingua inglese sono già di ottimo livello; si intende tuttavia consolidare questo andamento e intervenire in particolare sul miglioramento delle competenze di reading.
Per quanto riguarda la seconda lingua comunitaria, la scuola secondaria offre la possibilità di scegliere tra Francese, Spagnolo e Tedesco. L'obiettivo è rafforzare le competenze linguistiche attraverso scambi, gemellaggi e attività di potenziamento extracurricolare.
In questa direzione, la recente adesione dell'Istituto al programma Erasmus apre nuove opportunità per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Il programma, infatti, arricchisce l'offerta formativa tramite la mobilità e la cooperazione internazionale di alunni e docenti, favorisce l'acquisizione di competenze linguistiche e interculturali, stimola il problem solving in contesti nuovi e sostiene l' innovazione didattica grazie allo scambio strutturato di pratiche tra istituti europei.

Competenza in lingua madre (Italiano)

Migliorare le competenze in lingua italiana nel primo ciclo di istruzione è fondamentale perché la lingua rappresenta il principale strumento di accesso ai saperi disciplinari. Una solida padronanza delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e oralità consente agli alunni di comprendere consegne, testi e spiegazioni, di rielaborare le informazioni e di esprimere il proprio pensiero in modo chiaro e coerente. Il potenziamento linguistico favorisce lo sviluppo del pensiero critico, sostiene l'autonomia nello studio e contribuisce alla riduzione delle disuguaglianze educative, promuovendo inclusione, partecipazione attiva e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.